

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
FACOLTÀ DI PSICOLOGIA



**GENOPRO 2011:
IL GENOGRAMMA DELLA FAMIGLIA
SIMPSON**

Tesina di:

Azzolini Paolo, Matr.: 744321

Brunetti Eva, Matr.: 711030

Calcagnile Claudia, Matr.: 713057

Dini Benedetta, Matr.: 713629

Anno accademico 2010/2011

Indice dei contenuti

GENOPRO 2011: IL GENOGRAMMA DELLA FAMIGLIA SIMPSON.....	I
INDICE DEI CONTENUTI	III
CAPITOLO 1 INTRODUZIONE.....	1
1.1 IL GENOGRAMMA.....	1
1.2 CHI È L'IDEATORE DEL GENOGRAMMA?.....	2
1.3 IL SISTEMA FAMILIARE.....	2
1.4 IL GENOGRAMMA: SIMBOLOGIA E RAPPRESENTAZIONE	3
1.4.1 <i>Simbologia:</i>	3
1.4.2 <i>Simbologia dei legami:</i>	4
CAPITOLO 2 GENOPRO 2011: IL GENOGRAMMA DELLA FAMIGLIA SIMPSON 6	6
2.1 COME CREARE UN GENOGRAMMA.....	7
2.2 COME INSERIRE INFORMAZIONI SUGLI INDIVIDUI.....	11
2.3 COME INSERIRE I RAPPORTI TRA GLI INDIVIDUI	13
2.4 COME INSERIRE INFORMAZIONI SULLA FAMIGLIA	14
2.5 COME INSERIRE LE IMMAGINI	15
2.6 COME INSERIRE TESTI	16
2.7 COME DESCRIVERE IL LEGAME DI STIRPE.....	16
2.8 COME CREARE UNA TABELLA CON LE INFORMAZIONI	17
2.9 COME ORDINARE GLI INDIVIDUI	17
2.10 COME FARE COLLEGAMENTI IPERTESTUALI	18
2.11 COME EFFETTUARE RICERCHE	18
2.12 COME STAMPARE IL GENOGRAMMA.....	19
2.13 COME PUBBLICARE IL GENOGRAMMA SUL WEB	19

CAPITOLO 1

INTRODUZIONE

“Da secoli la continuità di una stirpe nel tempo è stata rappresentata con l’immagine dell’albero, che simboleggia il legame tra il passato (radici, avi) e l’avvenire (germogli, discendenti)”

Andolfi,1989

1.1 Il genogramma

Il Genogramma è una specifica versione dell’Albero Genealogico utilizzato dai terapeuti familiari. Esso può essere definito come la rappresentazione grafica della struttura di una famiglia accompagnata dalle verbalizzazioni che colui che compila il genogramma fa rispetto alle relazioni tra i soggetti rappresentati, alla comunicazione tra essi, alle somiglianze o differenze, ai miti o ai rituali che caratterizzano parte del sistema rappresentato, o il sistema intero.

Il genogramma può essere utilizzato sia come strumento diagnostico che come intervento clinico vero e proprio: nel primo caso l’obiettivo principale è quello di recuperare la maggior quantità di informazioni possibili sulla struttura della famiglia e connetterle tra loro per definire un quadro completo della situazione affrontata. Nel settore medico questo uso del genogramma è il più diffuso e presenta notevoli vantaggi sia nella fase di recupero dei dati, sia in caso di comunicazione con altri colleghi rispetto alla situazione presa in carico. Usato con questa finalità, il genogramma viene di solito compilato dal clinico stesso, che fa domande specifiche e mirate al cliente o ai suoi familiari. Il beneficiario del “risultato” è dunque il medico, che ottiene in breve tempo tutte le informazioni che considera importanti. Nel contesto psicologico-clinico, invece, il genogramma ha solitamente una finalità più ampia, sia che venga compilato dal terapeuta sia che venga costruito dalla famiglia.

Alla semplice descrizione dei legami di parentela si aggiunge l'analisi degli elementi relazionali, emotivi e affettivi. In base alla teoria di riferimento di chi utilizza questo strumento, in base dunque all'epistemologia in cui si inserisce questa tecnica il genogramma può focalizzarsi su alcuni elementi piuttosto che altri; comunque permette una rilettura del sintomo in una cornice più ampia in cui la sofferenza del narratore viene ricompresa nel "sistema famiglia".

1.2 Chi è l'ideatore del genogramma?

La struttura concettuale del genogramma viene fatta risalire a Murray Bowen, in quanto Bowen dopo essersi a lungo occupato dello studio e delle famiglie con paziente schizofrenico è giunto all'affermazione che la malattia psichica è l'esito di un processo plurigenerazionale, originandosi nella scarsa differenziazione del sé di un individuo all'interno del proprio nucleo familiare di origine. Bowen dopo aver analizzato alberi genealogici di diverse famiglie, risalendo finì a 100-300 anni, ha evidenziato l'analogia di processi che si trasmetterebbero da una generazione all'altra. Secondo la sua teorizzazione, in ogni sistema relazionale si costituiscono dei triangoli che possono "intrappolare" un soggetto; per questo le sue terapie sono volte all'identificazione dei triangoli patologici e quindi alla triangolazione dei soggetti tramite la comprensione cognitiva più che emotiva.

Le tecniche di Bowen sono improntate a un profondo rispetto dell'essere umano, al realismo, a una rigorosa impostazione di ricerca metodologica e di formazione terapeutica e autoterapeutica.

Il genogramma si è diffuso poi alla quasi totalità degli indirizzi relazionali con modalità differenti di essere proposto, utilizzato e inserito nel contesto della terapia.

1.3 Il sistema familiare

In un sistema familiare, un triangolo rappresenta la coalizione di due membri della famiglia contro un terzo; esempi classici di triangoli familiari sono quelli della triade figlio adulto, madre e moglie del figlio. I triangoli possono "funzionare" in molteplici modi, ma portano comunque al disagio dei soggetti.

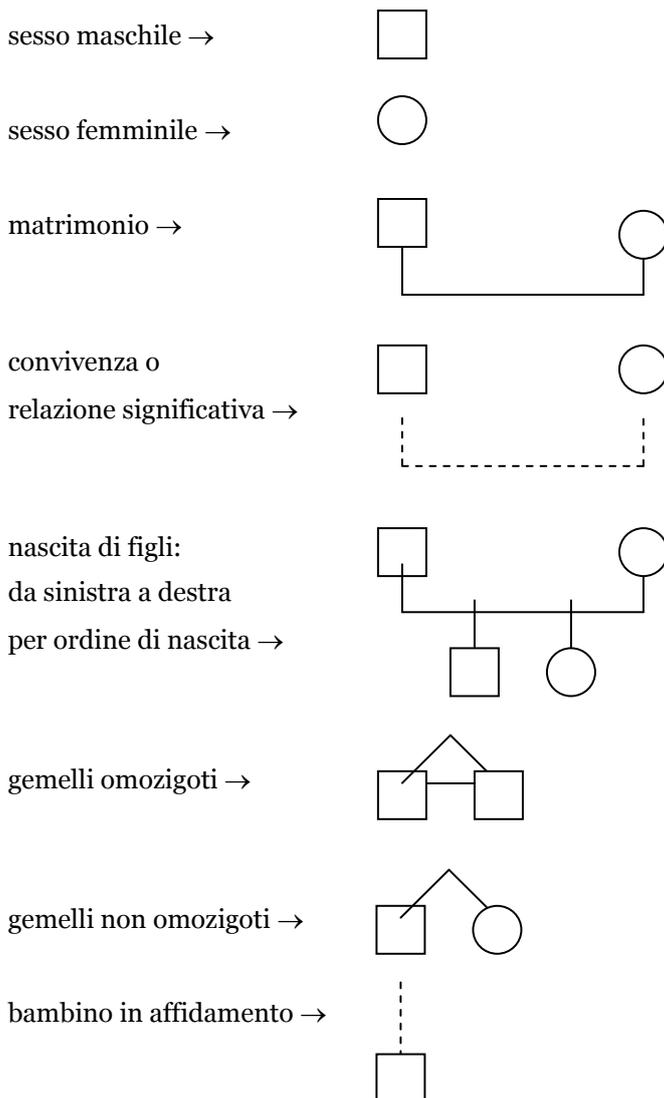
Tramite la rappresentazione grafica del genogramma Bowen identificava la presenza dei triangoli emotivi e l'appartenenza ad essi dei soggetti che si rivolgevano a lui per una terapia. Questo tipo di analisi e intervento non era limitato all'ambito familiare, ma poteva essere esteso anche ad altri contesti significativi per il paziente, come per esempio il luogo di lavoro.

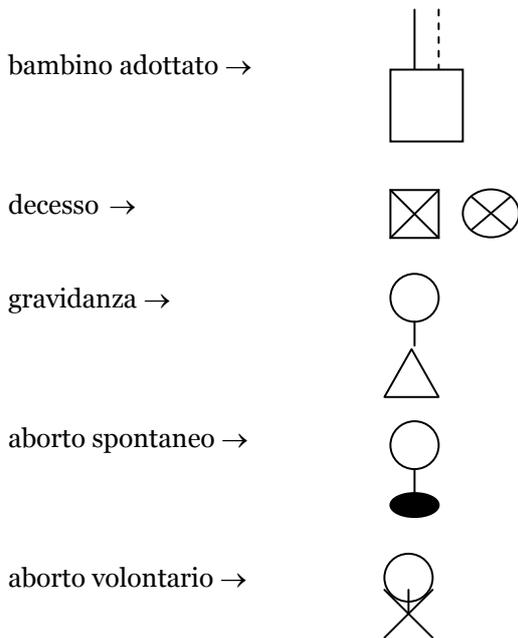
1.4 Il genogramma: simbologia e rappresentazione

Esistono una serie di simboli standard per rappresentare nei genogrammi i legami di parentela e i principali eventi del ciclo di vita; sulla maggior parte di essi si riscontra concordanza a livello mondiale, e questo rende di immediata lettura gli schemi anche in ambiti molto distanti tra loro.

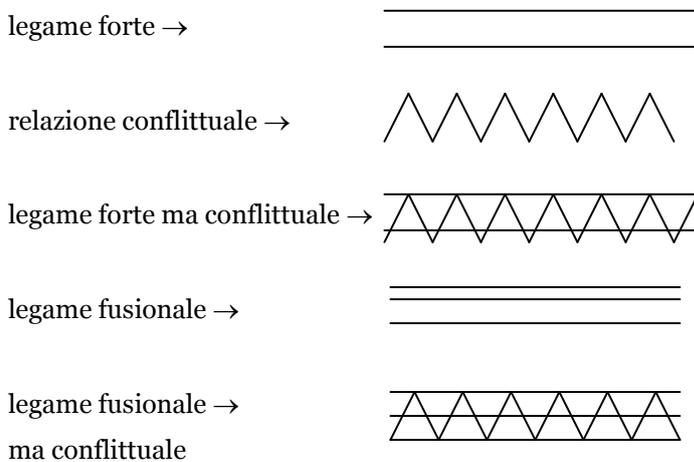
Quello che in pratica si fa è costruire graficamente il genogramma del soggetto, risalendo di almeno tre generazioni quando possibile, facendo segnare anche le persone significative ma esterne alla famiglia, i cosiddetti “membri parafamiliari”. Vicino ad ogni simbolo vengono segnate le informazioni che sono ritenute utili in quel contesto, come per esempio età delle persone, lavoro, luogo di residenza, eventi di vita significativi, eccetera.

1.4.1 Simbologia:





1.4.2 Simbologia dei legami:



Quando viene proposto a qualcuno di fare il proprio genogramma, si presuppone la presenza di altre persone che assistano a questa attività: in contesto formativo di gruppo sono i colleghi e i formatori dell'allievo, in contesto clinico familiare sono i parenti del soggetto, durante un colloquio individuale è il terapeuta. Oltre alle istruzioni date al soggetto è importante che anche l'uditore ascolti con rispetto, attenzione e curiosità ciò che verrà raccontato. Inoltre le altre persone potranno fare delle domande durante la stesura del genogramma, volte a capire meglio la storia e a far emergere nuove chiavi di lettura della situazione.

È importante sottolineare che viene richiesto un atteggiamento di ascolto attivo e interessato, modalità che rappresenta un modello relazionale positivo per il contesto in cui si sta svolgendo l'attività, ma anche esportabile nelle relazioni quotidiane che ogni soggetto vive come persona e come professionista.

Entrando nello specifico alcuni esempi di domande utili durante la stesura del genogramma possono essere:

- Quali sono le persone della famiglia con cui hai una relazione più stretta? E con quali persone esterne alla famiglia hai un legame particolare?
- Quali persone ti aiutano maggiormente quando ne hai bisogno?
- Da chi va ogni persona della tua famiglia quando ha bisogno di essere aiutata o ha voglia di parlare un po'?
- Chi è il più "forte" della famiglia? E il più debole? Quello che ha sempre più problemi?
- Con chi passi più tempo tra le persone della tua famiglia? E con chi, tra quelle che vivono con te?
- A chi assomigli di più come carattere? A chi vorresti assomigliare?

Questi esempi sono utili a far capire che l'obiettivo è quello di delineare una mappa relazionale tra le persone rappresentate, facendo emergere somiglianze e differenze, evidenziando le alleanze e le coalizioni, le distanze e i legami più significativi.

Ora passiamo a mostrare il programma che ci permette di costruire l'albero genealogico della nostra famiglia.

CAPITOLO 2

GENOPRO 2011:

IL GENOGRAMMA DELLA FAMIGLIA

SIMPSON

GenoPro è un software di genealogia che permette di creare profili familiari e individuali ricchi di informazioni. Inoltre possiede zoom avanti/zoom indietro, consente la vista dello stesso albero genealogico in modi diversi e permette di inserire più foto per ogni individuo e per ogni famiglia.

Tra le funzioni avanzate vi è la possibilità di: produrre tabelle layout che mostrano tutti i dati genealogici in un formato a fogli multipli, di usare una vasta gamma di linguaggi (dall'inglese al giapponese, dai linguaggi scritti da destra a sinistra) cioè il supporto *unicode*, di costruire etichette personalizzate per creare nuovi campi dedicati alle proprie necessità e di convertire un file Gedcom in un Albero Genealogico e viceversa, cioè supporto Gedcom.

Consente anche di pubblicare gratuitamente il proprio albero genealogico sul sito GenoPro Web.

Il programma funziona in maniera intuitiva e senza molti sforzi si può creare una rete di rapporti familiari e sociali. Oltre ai legami di parentela che si possono inserire in un normale albero genealogico, il genogramma permette di identificare anche le relazioni che intercorrono tra gli individui.

Sulla barra degli strumenti ci sono tutti i principali comandi.

Al seguente indirizzo si trovano tutte le informazioni in italiano ed il software da scaricare:

<http://www.genopro.com.it>

2.1 Come creare un genogramma

Possiamo aprire il programma GenoPro dopo averlo installato e selezionato “Voglio provare GenoPro senza una chiave di registrazione” (con questa opzione si possono inserire fino a un massimo di 25 persone per albero genealogico). Si apre una finestra all'interno della quale ci sono tre fogli GenoMap per costruire i genogrammi.

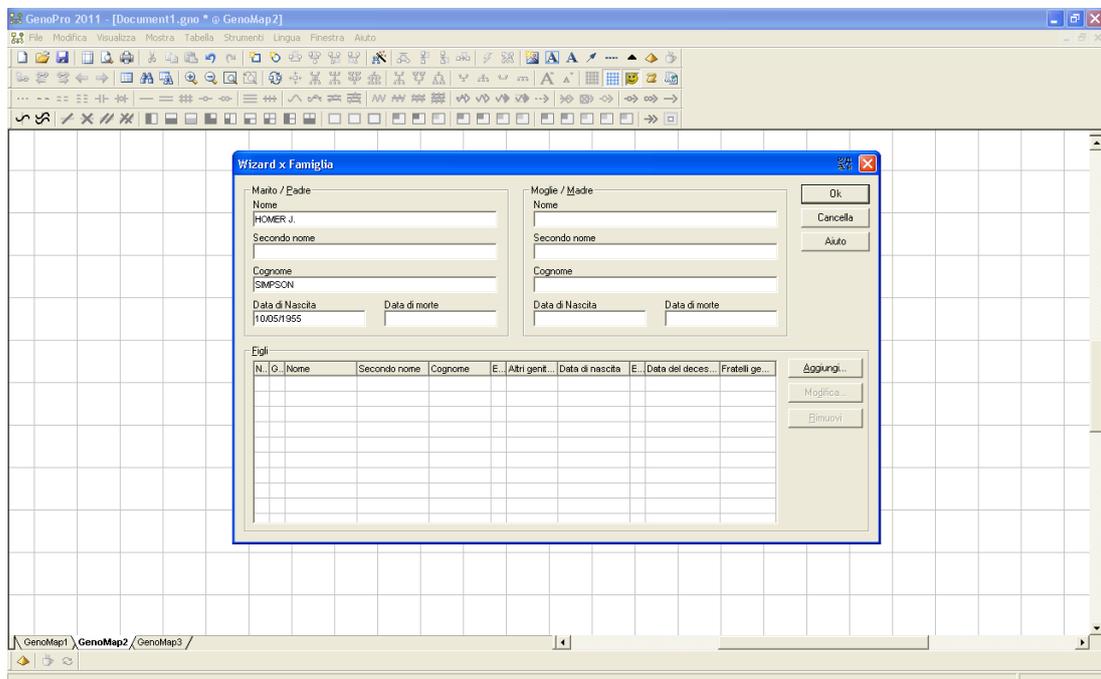
Oppure dopo l'installazione si può iniziare la registrazione con la facoltativa richiesta di una chiave per la libera valutazione del software (Evaluation Key) dove l'unica informazione richiesta è il proprio indirizzo e-mail quando verrà fornita una Evaluation Key.

Come punto di riferimento il programma ha esempi già inseriti: cliccando, dalla barra degli strumenti, su AIUTO e quindi FILE ESEMPIO, troviamo i genogrammi di Harry Potter, Sample Genogram e Tutorials.

Per costruire il proprio genogramma si preme il pulsante “F” sulla tastiera. In questo modo si aprirà la finestra Wizard per Famiglia, nella quale dovranno essere inserite tutte le informazioni necessarie.

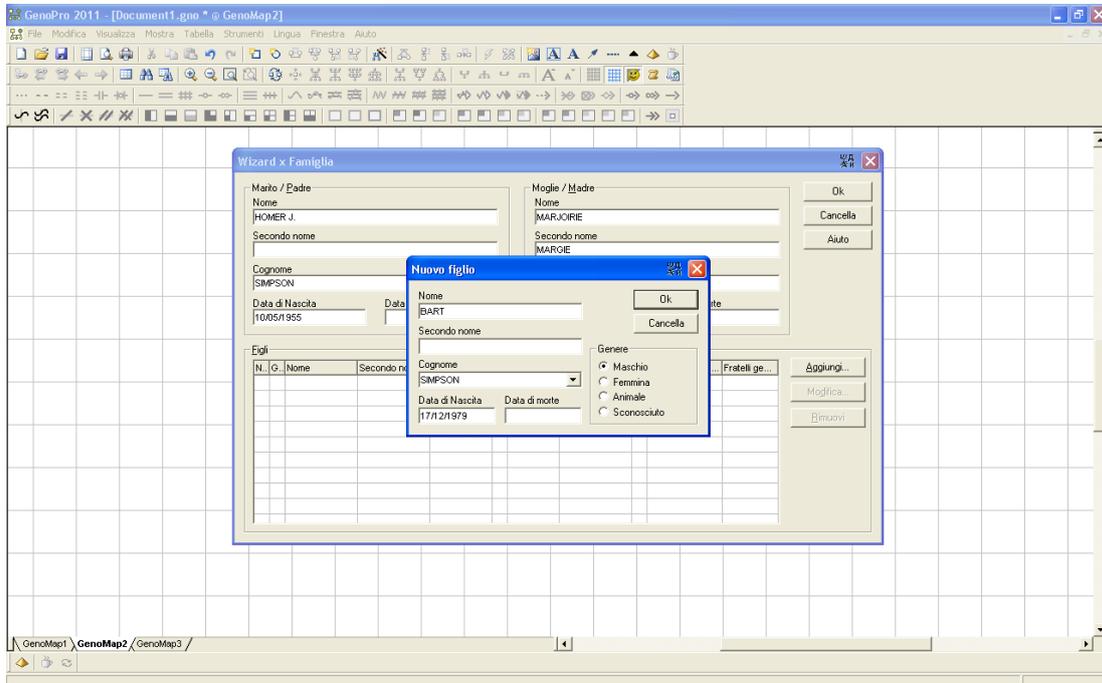
Abbiamo deciso di costruire l' albero genealogico della famiglia Simpson come esempio:

- per il marito/padre e la moglie/madre bisogna inserire il nome, il secondo nome, il cognome, la data di nascita e l'eventuale data di morte nelle tabelle in alto nella finestra;

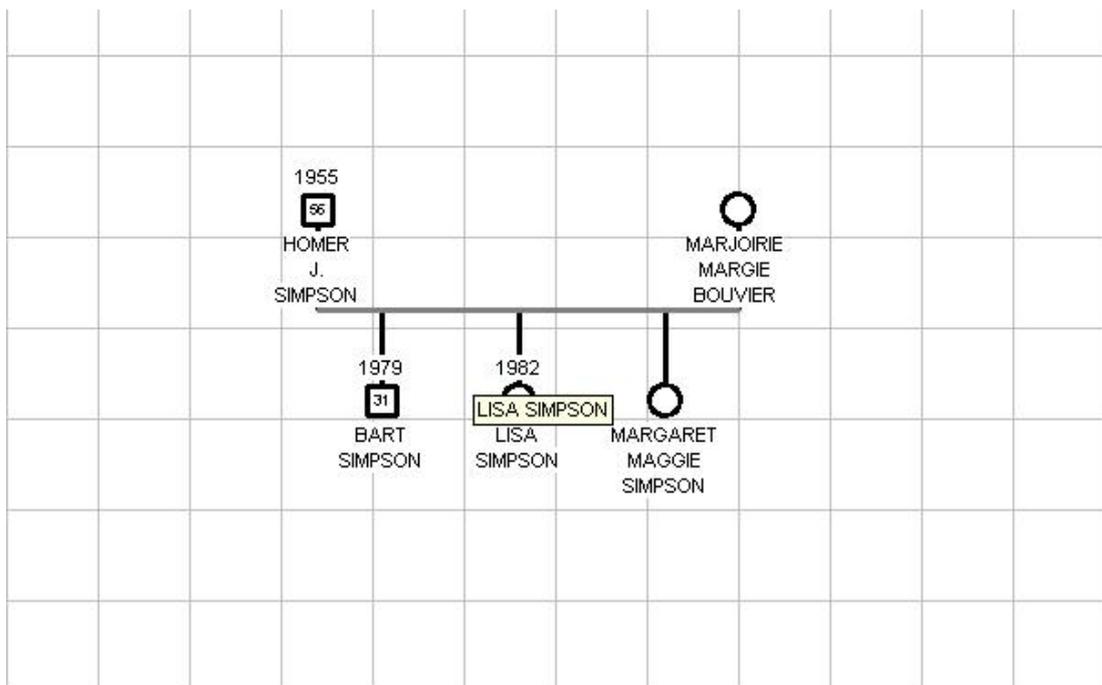


genopro 2011: il genogramma della famiglia simpson

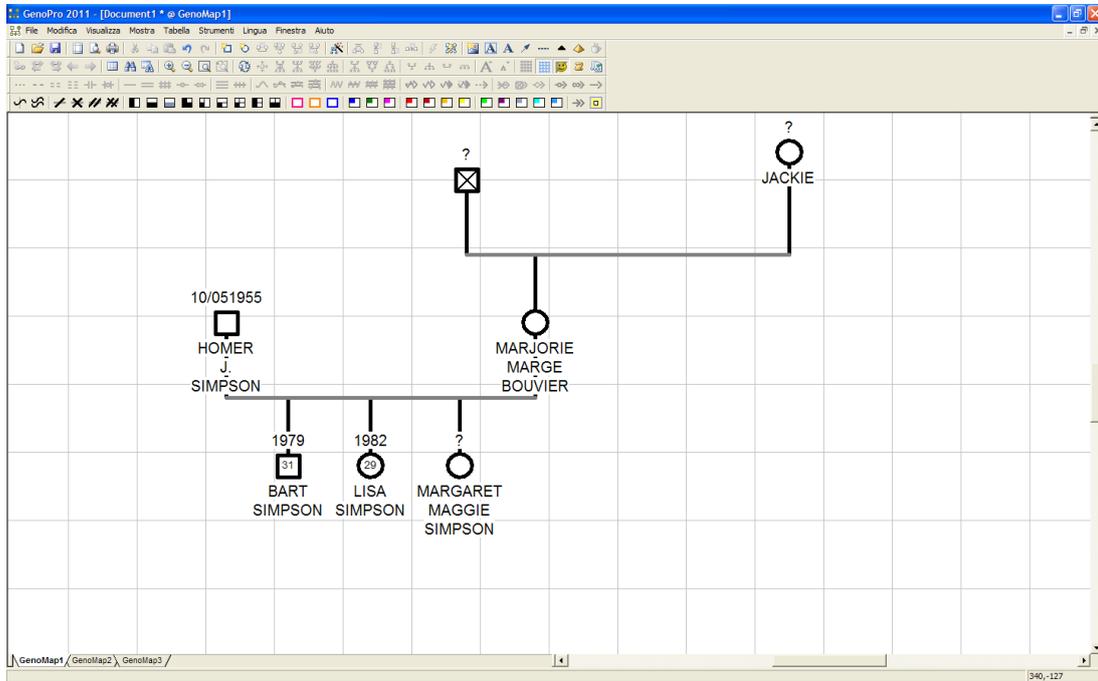
- per i figli, invece, bisogna inserire il genere, il nome, il secondo nome, il cognome, la data di nascita e l' eventuale data di morte nella tabella in basso alla finestra dopo aver cliccato su AGGIUNGI.



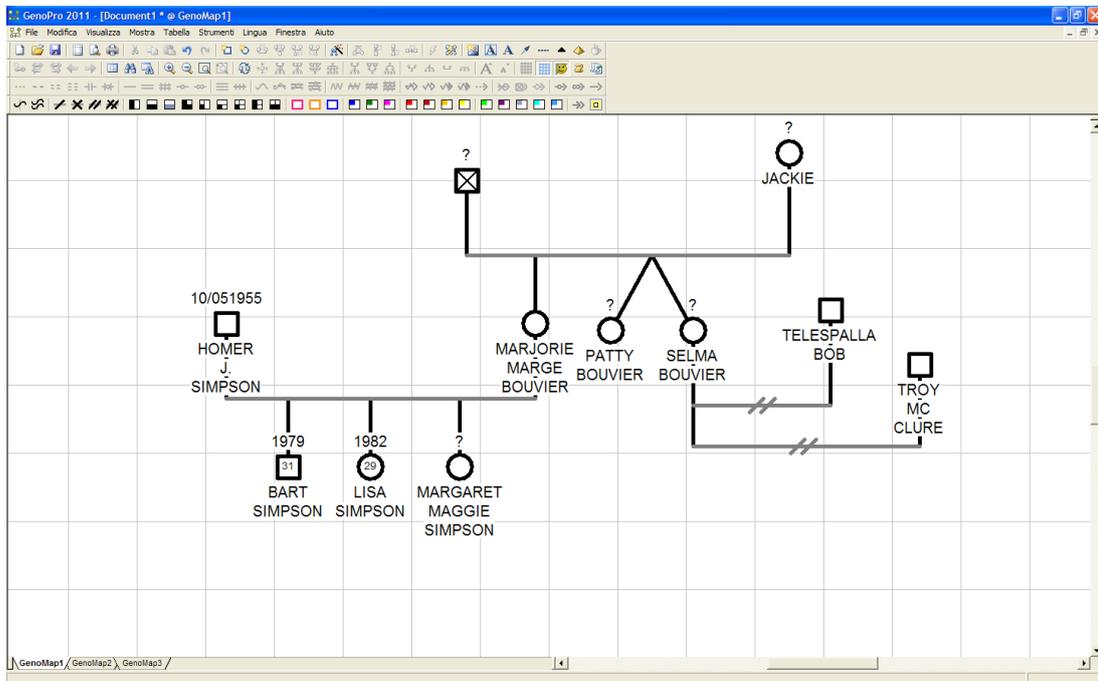
- Al termine dell' inserimento dati si clicca su OK per visualizzare il genogramma.



- Inseriamo ora i genitori di Marge:



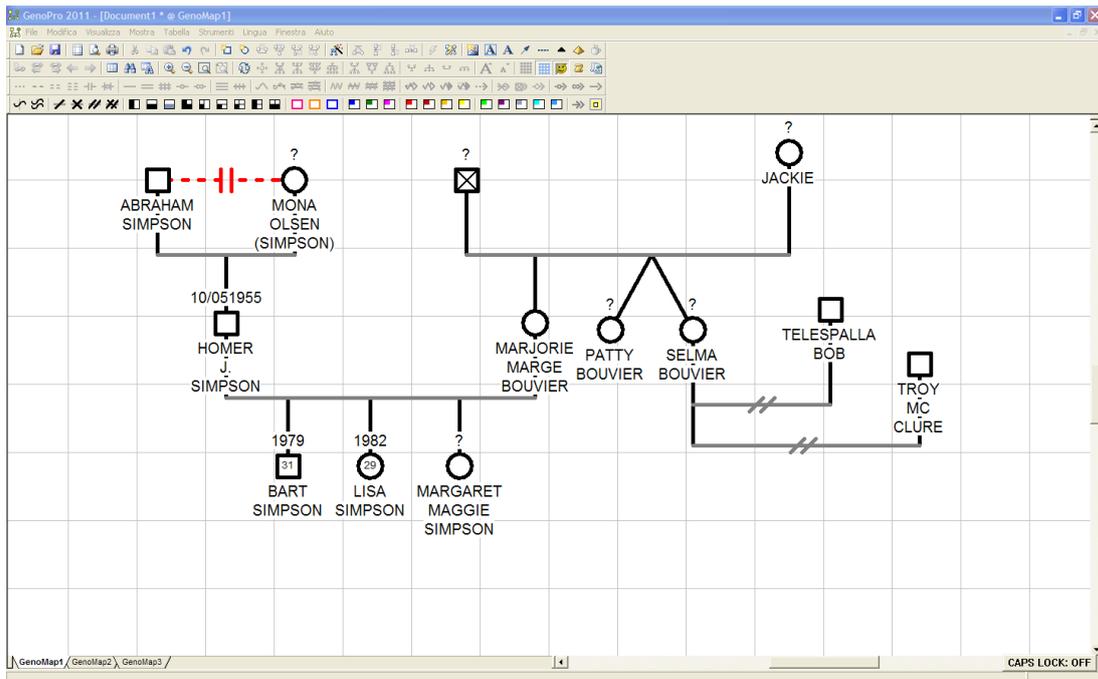
- Ora aggiungiamo le sorelle gemelle di Marge e i due matrimoni chiusi di Selma:



Costruiamo ora il secondo nucleo familiare, quello di Homer:

- Per inserire nuovi genitori bisogna cliccare il tasto P sulla tastiera dopo aver cliccato su un individuo per il quale i genitori non sono stati ancora raffigurati. Se i Genitori già esistono GenoPro creerà i genitori adottivi.

Ecco presenti i genitori di Homer, Abraham e Mona, ed il loro rapporto chiuso:



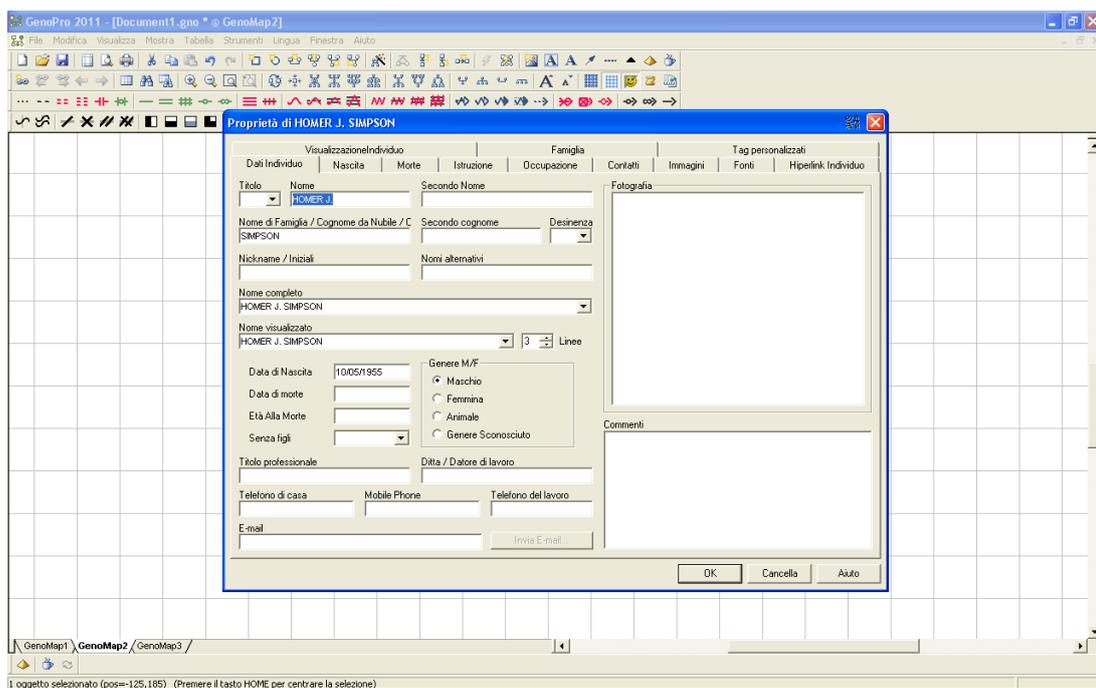
Altre funzioni utili alla costruzione del genogramma sono le seguenti:

- Per inserire un nuovo maschio, rappresentato da un quadrato, bisogna premere il tasto W sulla tastiera. Usando il mouse si sceglie dove posizionarlo rispetto al genogramma della famiglia.
- Per inserire una nuova femmina, rappresentata da un cerchio, bisogna premere il tasto E sulla tastiera. Usando il mouse si sceglie dove posizionarla rispetto al genogramma della famiglia.
- Per inserire un nuovo coniuge (marito o moglie) bisogna cliccare il tasto M sulla tastiera dopo aver cliccato su un coniuge già rappresentato.
- Per inserire un nuovo figlio, alla famiglia selezionata, bisogna cliccare il pulsante S sulla tastiera dopo aver cliccato su uno dei genitori.
- Per inserire una nuova figlia, alla famiglia selezionata, bisogna cliccare il pulsante D sulla tastiera dopo aver cliccato su uno dei genitori.
- Per inserire i figli gemelli bisogna, dopo aver creato due figli, cliccare il tasto destro del mouse e selezionare AGGIUNGI GEMELLI. In questo modo comparirà una linea di

legame la quale dovrà essere disposta in modo tale da unire entrambi i figli. Cliccando due volte sul legame dei gemelli comparirà la finestra PROPRIETÀ DI GEMELLO costituita da due sezioni:

- ✓ GEMELLI: nella quale è possibile indicare il legame (monozigoti, eterozigoti...) e scegliere il colore di tale legame.
 - ✓ TAG PERSONALIZZATI: nella quale è possibile memorizzare informazioni aggiuntive.
- Altrimenti per aggiungere nuovi individui, in modo più semplice e veloce, basta cliccare sui pulsanti della Toolbar (con il nome di INSERT ELEMENT) oppure cliccando con il tasto destro sul foglio e scegliendo dal menù a tendina che appare. Lì troviamo tutti i possibili collegamenti.

2.2 Come inserire informazioni sugli individui



Cliccando due volte su un individuo rappresentato, si aprirà una finestra nella quale si possono aggiungere ulteriori informazioni inerenti a:

- ✓ DATI DELL'INDIVIDUO: in questa sezione possono essere inseriti il titolo (Sir, Dt., Mr, Ms...), il nome, il secondo nome, il nome di famiglia/cognome da nubile, il secondo cognome, i nickname, i nomi alternativi, il nome completo, la data di nascita con eventuale data di morte, il genere, il titolo professionale e datore di lavoro, il telefono di casa e di lavoro, la e-mail ed eventuali commenti.

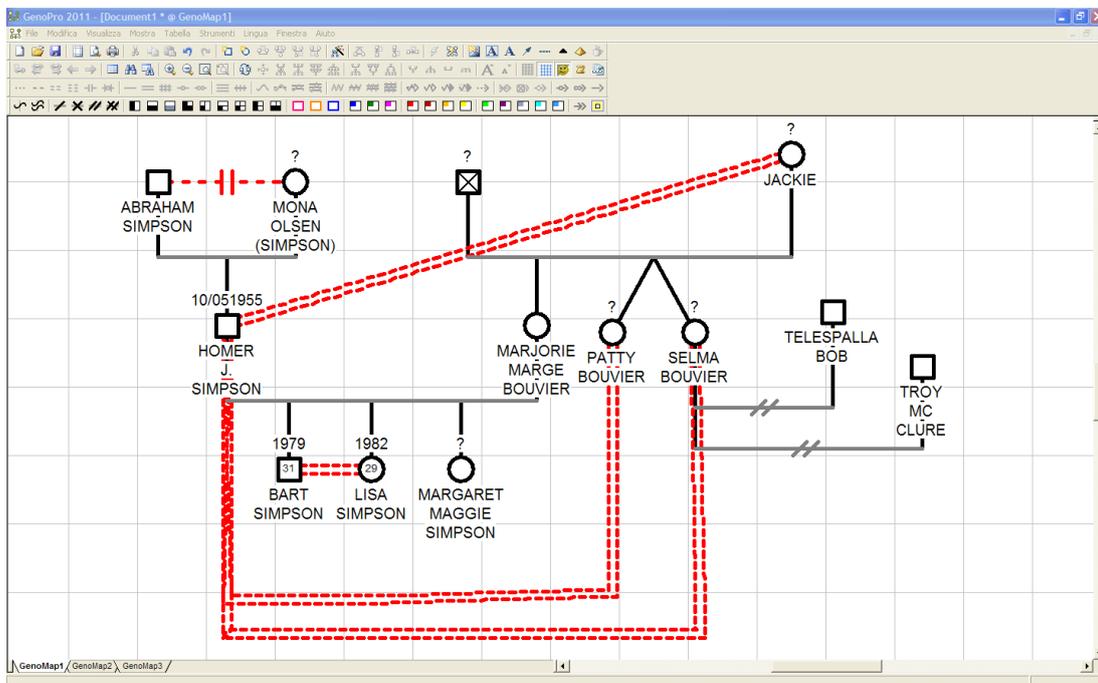
- ✓ **NASCITA:** in questa sezione vi sono due ulteriori sottosezioni:
nascita, nella quale possono essere inseriti la data e il luogo di nascita, l'origine, il dottore, la durata della gravidanza e il gruppo sanguigno;
religione, nella quale, invece, possono essere inseriti l'origine, il tipo e il luogo della cerimonia, titolo e nome dell'officiante, padrino e madrina ed eventuali commenti.
- ✓ **MORTE:** in questa sezione vi sono tre ulteriori sottosezioni:
morte, nella quale possono essere inseriti la data e l'età di morte, il luogo, l'origine e la causa del decesso con eventuali dettagli;
funerale, nella quale possono essere inseriti data, luogo e origine del funerale e il nome dell'impresa funebre;
sepoltura, nella quale, invece, possono essere inseriti data, luogo, tipo e origine della sepoltura con eventuali commenti.
- ✓ **ISTRUZIONE:** in questa sezione possono essere inseriti il programma d'istruzione, il livello di istruzione con i corrispettivi anni d'istruzione, il tipo di studio (tempo pieno, part-time...) con il conseguimento, la data iniziale, finale, durata e termine degli studi, il nome, luogo e l'origine dell'istituto con eventuali commenti.
- ✓ **OCCUPAZIONE:** in questa sezione possono essere inseriti il titolo professionale, il settore d'industria, il tipo e il luogo del lavoro, la data iniziale e finale, durata e termine del lavoro, il nome del datore di lavoro, la fonte di codeste informazioni ed eventuali commenti.
- ✓ **CONTATTI:** in questa sezione possono essere inseriti luogo e tipo di occupazione, data iniziale e finale dell'occupazione, la e-mail, home-page, il telefono fisso e mobile, il fax ed eventuali commenti.
- ✓ **IMMAGINI:** in questa sezione può essere inserita un'immagine indicandone il nome, la data, il luogo, la fonte e la posizione.
- ✓ **FONTI:** è la sezione dove vengono annotati dati sui documenti dai quali si sono ricavate le informazioni (es: certificato di nascita).
- ✓ **HIPERLINK INDIVIDUO:** consente di fare un collegamento esterno per poter collegare più documenti Genopro insieme o per un singolo collegamento a una pagina web o indirizzo e-mail.
- ✓ **VISUALIZZAZIONE INDIVIDUO:** è una sezione nella quale si decide se far apparire o meno la croce sui deceduti, l'età degli individui e i simboli del genere, medici (ossia non specificato, portatore, malato, malato per sentito dire, probabilmente malato) e della gravidanza. Inoltre, sempre in questa sezione, si possono cambiare i colori del simbolo, del riempimento e del contorno del genere. Per inserire ulteriori informazioni sullo stato dell'individuo (ad esempio: abuso di droghe, dipendenza da gioco d'azzardo, immigrato...) basta andare sulla barra delle icone e cliccare su quelle desiderate.

- ✓ **FAMIGLIA:** in questa sezione possono essere inseriti i nomi del padre, della madre, dei fratelli, dei mezzi fratelli, dei fratellastri, degli altri fratelli e del coniuge.
- ✓ **TAG PERSONALIZZATI:** è la sezione dove poter memorizzare informazioni aggiuntive. Per poter visualizzare tutti i tag personalizzati basta andare alla barra degli strumenti su **STRUMENTI** e cliccare su **EDITOR DEI TAG**. Andando, invece, sempre dalla barra degli strumenti, su **STRUMENTI** e cliccando su **DEFINIZIONE DEI TAG** comparirà la finestra di definizione di tag che elenca tutte le informazioni del genogramma.
- ✓ Se vogliamo far comparire solo alcune informazioni sull'individuo basta andare sulla barra degli strumenti, cliccare **MOSTRA** e selezionare le informazioni che si vogliono far apparire.
- ✓ Sulla barra degli strumenti troviamo anche delle icone che ci permettono di caratterizzare altri dettagli dell'individuo come lo stato di salute con una serie di malattie simbolizzate.

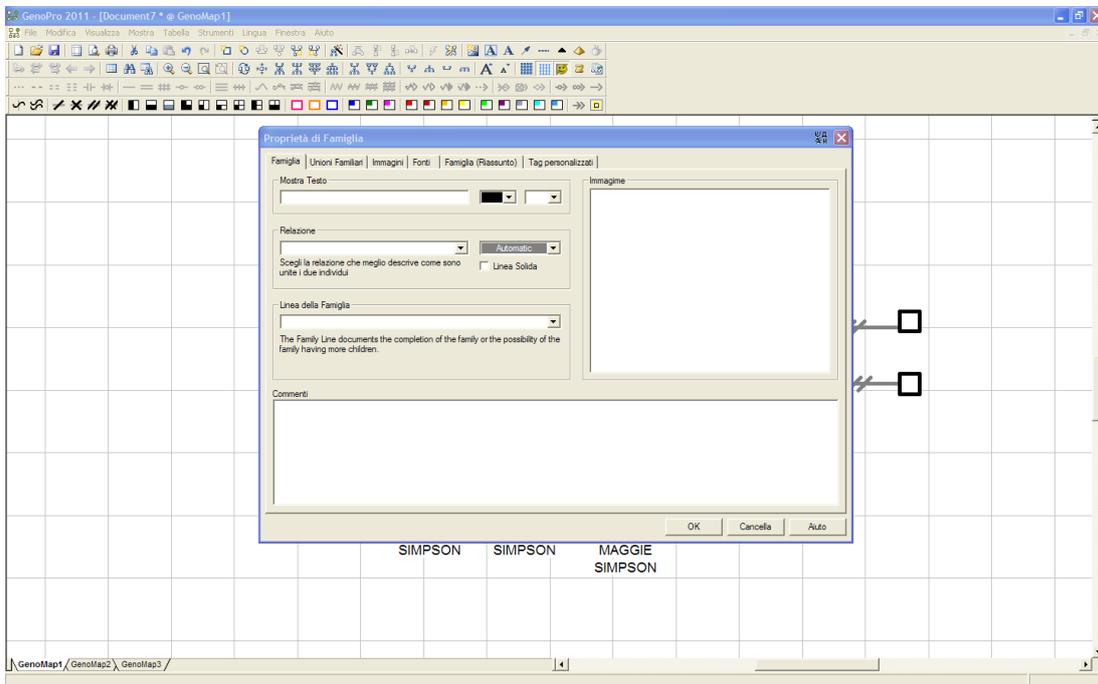
2.3 Come inserire i rapporti tra gli individui

Selezionando un individuo e cliccando con il tasto destro si può scegliere di legarlo emotivamente ad un altro individuo, selezionando uno dei tipi di legame dal menù a tendina. Oppure si possono utilizzare i tasti che si trovano nella barra degli strumenti.

- Abbiamo inserito i legami conflittuali nella famiglia:



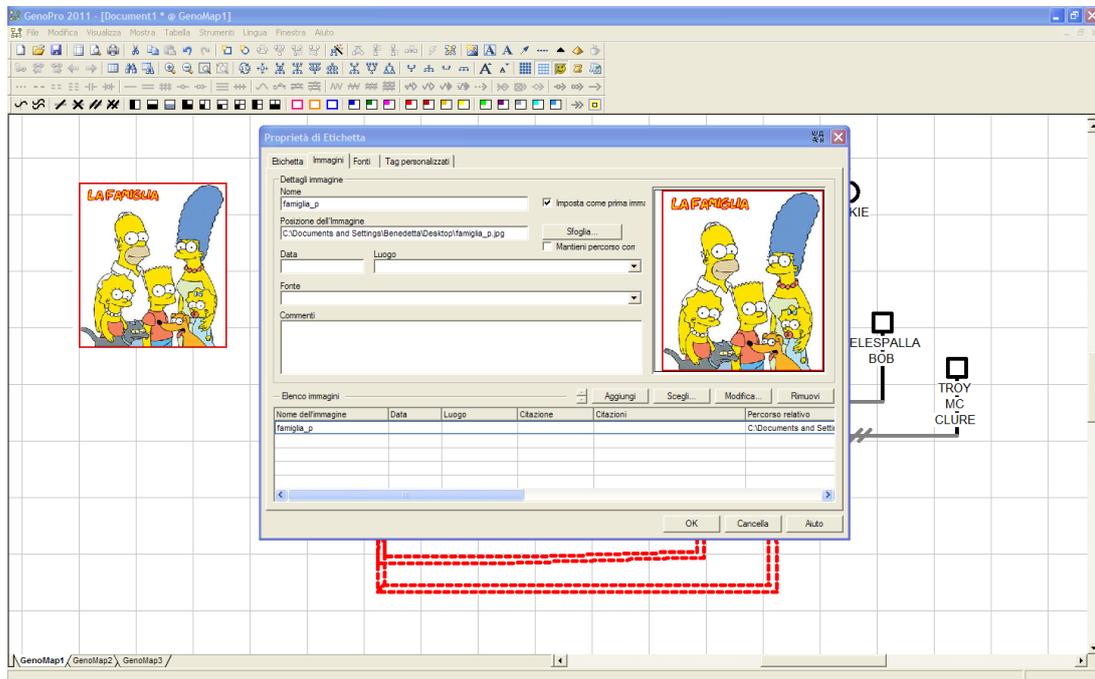
2.4 Come inserire informazioni sulla famiglia



Cliccando due volte sul collegamento tra madre/moglie e marito/padre si aprirà la finestra PROPRIETÀ DI FAMIGLIA costituita da diverse sezioni:

- ✓ **FAMIGLIA:** nella quale è possibile scegliere il tipo di relazione (divorzio, matrimonio, amanti...). Per inserire altre relazioni (odio, forte amicizia, violenza...) basta andare sulla barra delle icone relativa all'EMOTIONAL RELATIONSHIP e cliccare su quelle desiderate.
- ✓ **UNIONE FAMILIARE:** è costituita da due sotto sezioni: unione/matrimonio nella quale è possibile inserire il tipo, data e luogo dell'unione, titolo e nome del celebrante, i nomi dei testimoni ed eventuali citazioni; separazione/divorzio nella quale è possibile inserire data e luogo, il nome di chi l'ha richiesto, il nome dell'avvocato della moglie e del marito, l'agenzia, la fonte ed eventuali commenti.
- ✓ **IMMAGINI:** nella quale è possibile inserire un'immagine indicandone il nome, la data, il luogo, la fonte e la posizione.
- ✓ **FONTI:** è la sezione dove vengono annotati dati sui documenti dai quali si ricavano le informazioni (es: certificato di matrimonio).
- ✓ **FAMIGLIA RIASSUNTO:** nella quale è possibile visualizzare un riassunto di tutte le informazioni inserite.
- ✓ **TAG PERSONALIZZATI:** è la sezione dove poter memorizzare informazioni aggiuntive.

2.5 Come inserire le immagini

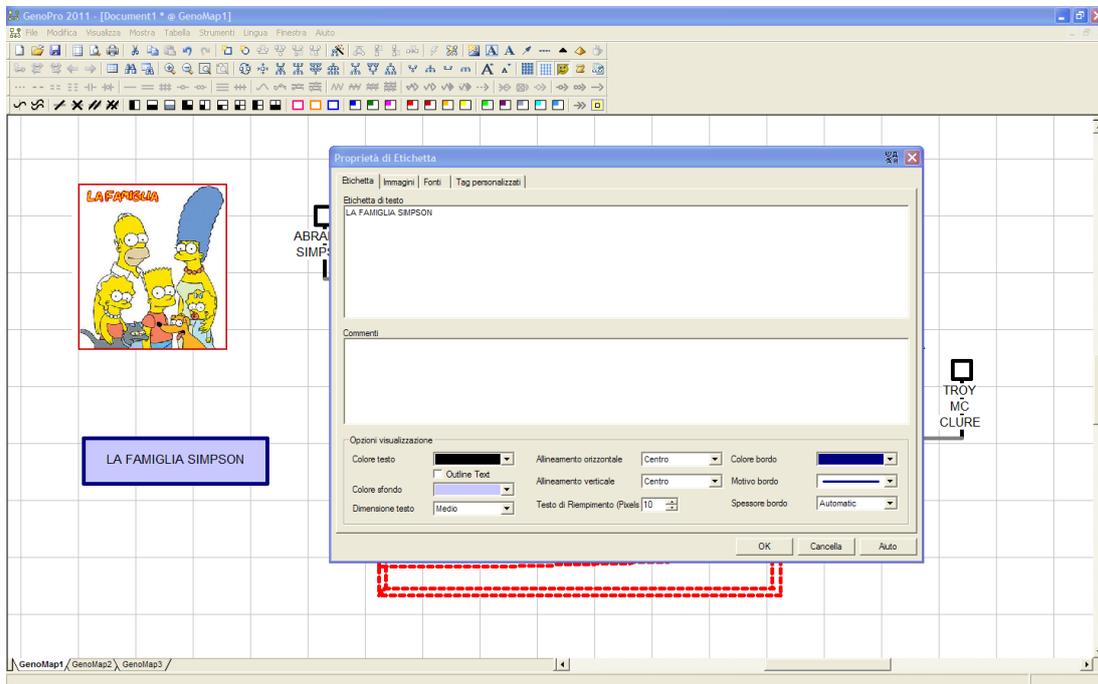


Per inserire immagini o foto nel genogramma basta andare sulla barra delle icone su **NUOVA IMMAGINE**. Dopo aver scelto l'immagine da inserire, cliccandovi sopra due volte questa comparirà nel foglio Genomap (saremo poi noi a scegliere dove collocarla). Se clicchiamo due volte sull'immagine si aprirà la finestra **PROPRIETÀ DI ETICHETTA** nella quale vi sono quattro sezioni:

- ✓ **ETICHETTA:** nella quale si possono inserire etichette di testo e commenti e si possono scegliere il colore di testo, il colore di sfondo, il colore, il motivo e lo spessore del bordo, l'allineamento verticale e orizzontale e la dimensione di testo.
- ✓ **IMMAGINI:** nella quale vengono inserite informazioni circa il nome, il luogo, la data, la fonte dell'immagine ed eventuali commenti.
- ✓ **FONTI:** nella quale vengono annotati dati sui documenti dai quali si ricavano le informazioni sulle immagini.
- ✓ **TAG PERSONALIZZATI:** dove possono essere memorizzare informazioni aggiuntive.

Per reindirizzare immagini, andando sulla barra degli strumenti su **STRUMENTI** e cliccando su **RINOMINA FILE/IMPOSTA IMMAGINI**, si aprirà la finestra **REINDIRIZZAMENTO IMMAGINI**. In questa finestra sarà possibile reindirizzare le immagini del genogramma in una nuova cartella di destinazione.

2.6 Come inserire testi



Per inserire brevi testi contenenti informazioni si accede a questa funzione dal toolbar cliccando su AGGIUNGI TESTO CON BORDO o su AGGIUNGI ETICHETTA DI TESTO.

Cliccando due volte sull'etichetta generata si aprirà la finestra PROPRIETÀ DI ETICHETTA nella quale vi sono quattro sezioni:

- ✓ **ETICHETTA:** nella quale si possono inserire etichette di testo e commenti e si possono scegliere il colore di testo, il colore di sfondo, il colore, il motivo e lo spessore del bordo, l'allineamento verticale e orizzontale e la dimensione di testo.
- ✓ **IMMAGINI:** nella quale vengono inserite informazioni circa il nome, il luogo, la data, la fonte di un'immagine ed eventuali commenti.
- ✓ **FONTI:** nella quale vengono annotati dati sui documenti dai quali si ricavano le informazioni.
- ✓ **TAG PERSONALIZZATI:** dove possono essere memorizzare informazioni aggiuntive.

2.7 Come descrivere il legame di stirpe

Cliccando due volte sul legame della stirpe si aprirà la finestra PROPRIETÀ DI PEDIGREE LINK nella quale è possibile descrivere la relazione tra una persona e la famiglia.

In questa finestra si potrà scegliere il tipo di legame della stirpe e, inoltre, si possono inserire dati relativi ad un'eventuale adozione.

2.8 Come creare una tabella con le informazioni

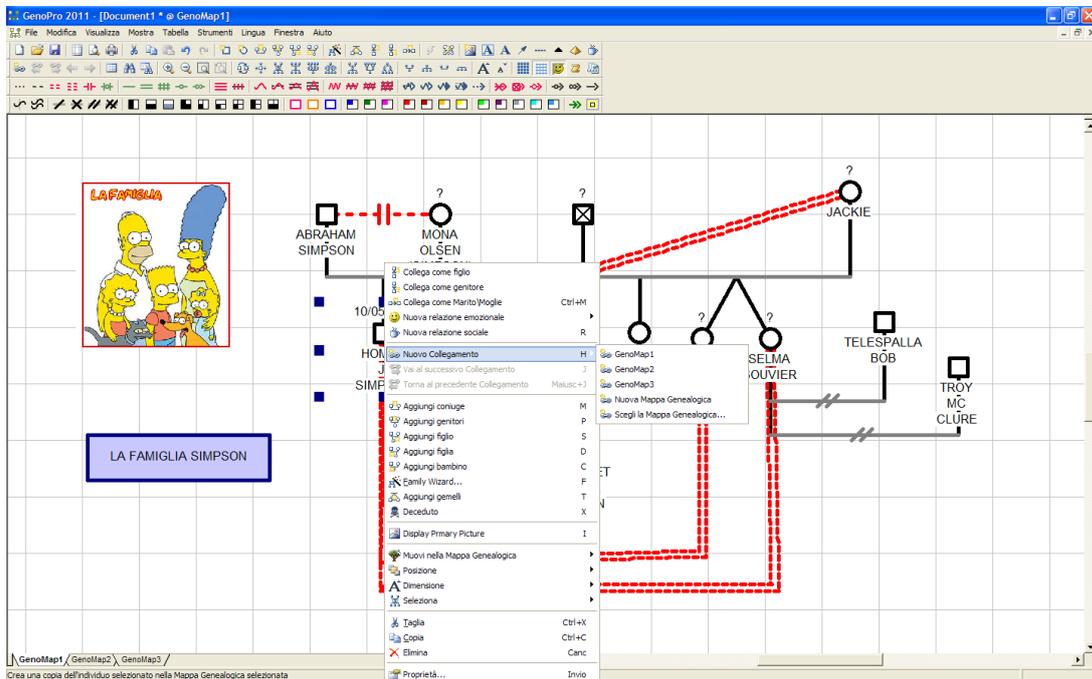
D	G	Nome	Secondo nome	Cognome	Commento	E	N	Data di nas.	Comple.	Età	Luogo di nascita	E	Data del de.	Causa del decesso
	M.	HOMER J.		SIMPSON		1		10/05/1955						
	F.	MARGARET	MARGE	BOUVIER		3								
	M.	BART		SIMPSON		1		17/12/1979	17/12	31				
	F.	LISA		SIMPSON		2		22/01/1982	22/01	29				
	F.	MARGARET	MAGGE	SIMPSON		3	?							
	M.							?						
	F.	JACKIE						?						Incidente / infortu...
	F.	SELMA		BOUVIER		2	?							
	F.	PATTY		BOUVIER		1	?							
	M.			TELESPALLA...										
	M.	TROY		MC CLURE										
	M.	ABRAHAM		SIMPSON										
	F.	MONA		OLSEN										

Questa tabella visualizza il contenuto del genogramma in un formato griglia. Si accede a questa tabella cliccando dal toolbar su TABELLA DI LAYOUT. Il layout della tabella è utile per trovare informazioni, ordinare i dati e statistiche. Inoltre, il contenuto della tabella può essere copiato negli appunti e incollato a un foglio di calcolo o salvato su disco.

2.9 Come ordinare gli individui

Andando sulla barra degli strumenti su STRUMENTI e cliccando su AUTOCOSTRUISCI IN ORDINE ALFABETICO, sarà possibile ordinare tutti gli individui rappresentati nel genogramma in ordine alfabetico.

2.10 Come fare collegamenti ipertestuali



I collegamenti ipertestuali interni fanno sì che ci sia un ID unico per ogni individuo e più ID per gli individui che condividono lo stesso nome. In questo modo, cliccando sul nome di un individuo in un genogramma si viene portati allo stesso individuo che però è rappresentato in un altro genogramma.

Per creare un collegamento ipertestuale su un individuo bisogna cliccare il tasto destro del mouse e selezionare NUOVO COLLEGAMENTO.

È possibile scegliere di creare il collegamento ipertestuale dell'individuo con un GenoMap già esistente o con un GenoMap nuovo.

2.11 Come effettuare ricerche

GenoPro consente di effettuare ricerche semplici e complesse.

Andando dalla barra degli strumenti su MODIFICA e poi su CERCA è possibile effettuare diverse ricerche inserendo i dati, i criteri, i risultati da ricercare o gli ambiti della ricerca.

2.12 Come stampare il genogramma

Per stampare il genogramma basta cliccare l'icona stampa nella barra degli strumenti oppure andare su FILE e cliccare su STAMPA.

2.13 Come pubblicare il genogramma sul web

Andando sulla barra degli strumenti su STRUMENTI e cliccando su CONVERTI GEDCOM IN HTML si aprirà una finestra nella quale, cliccando su PUBBLICA SUL WEB, è possibile pubblicare il proprio genogramma o su Genopro.com o su un altro sito web. In quest'ultimo caso bisogna inserire il nome del server, il login username, la password e il file sorgente o URL.

- Ecco il genogramma, come appare al termine del lavoro:

